



Assessorat des Ouvrages publics
du Territoire et de l'Environnement
Assessorato Opere pubbliche,
Territorio e Ambiente

<

Spett.le
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 ROMA (RM)
PEC: segreteria@ingpec.eu

e p.c.
Alla Stazione unica appaltante per la Regione
Valle d'Aosta (SUA VdA)
c/o Assessorato Opere pubbliche, Territorio e
Ambiente
Via Promis n. 2/A
11100 AOSTA
PEC: difesa_suolo@pec.regione.vda.it

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica e economica ed esecutiva, nonché della redazione della relazione geologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi ai lavori di mitigazione del rischio di crolli lapidei a monte dell'abitato di Pré-Saint-Didier. **Riscontro ad osservazioni tecnico-amministrative alla pratica CNI n. B0AC9EE90F.**

Facendo seguito alla comunicazione pervenuta da codesto spettabile Consiglio Nazionale degli Ingegneri con nota prot. n. U-nd/3362/2024 del 19 marzo e acquisita al protocollo regionale n. 3081/GEO in data 29 marzo 2024, con cui è stato evidenziato il mancato rispetto delle prescrizioni della Legge 21/04/2023, n. 49 recante *Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali* alle procedure ad evidenza pubblica inerenti ai servizi di architettura e ingegneria, bandite con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, si richiama la nota inviata dalla Stazione Unica Appaltante, responsabile per la fase di espletamento della procedura di cui all'oggetto, agli Ordini e Collegi della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nella parte in cui i bandi di cui trattasi legittimano la presentazione di offerte economiche anche al ribasso, sull'importo a base di gara, gli stessi debbono ritenersi legittimi. La determinazione così assunta dalle Stazioni appaltanti risulta, peraltro, in linea con la posizione allo stato assunta dall'Amministrazione regionale, nelle more di un intervento chiarificatore del legislatore statale

.....
Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire
Structure activités géologiques
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
Struttura attività geologiche

11020 Quart (Ao)
33, lieu-dit, Amérique
téléphone +39 0165776808
télécopie +39 0165776804

11020 Quart (Ao)
località Amérique, 33
telefono +39 0165776808
telex +39 0165776804

difesa_suolo@regione.vda.it
difesa_suolo@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



rivolto a precisare se la legge 49/2023 abbia reintrodotta parametri professionali minimi, come peraltro sollecitato da ANAC sin dal luglio del 2023.

A tale riguardo, è noto come la questione sia lungi dall'essere definita, anche in considerazione della consultazione avviata dalla stessa Autorità sullo schema di bando tipo n. 2, che reca, *in parte qua*, tre opzioni regolatorie collegate alle tre possibili modalità di applicazione della normativa sull'equo compenso alle procedure di evidenza pubblica, la scelta tra le quali sarà effettuata soltanto all'esito della predetta consultazione.

Nel frattempo, occorre rilevare come l'Autorità, con la recente delibera n. 101 del 28 febbraio 2024, resa in relazione a una procedura di gara finalizzata all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, bandita già in vigore della legge sull'equo compenso, abbia ritenuto la legittimità del bando che prevedeva la formulazione di un unico ribasso, su corrispettivo e spese, nonostante la perdurante *“incertezza circa le modalità applicative della normativa sull'equo compenso nelle procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura”*, tale, in ogni caso, da precludere un'eterointegrazione del bando di gara che possa legittimare l'esclusione di concorrenti che presentino un'offerta non conforme alla legge 49/2023.

Ciò senza pregiudicare opzioni diverse una volta che, anche alla luce di tali autorevoli orientamenti, la questione dell'equo compenso alle prestazioni professionali rese in esito a procedure di appalto sia meglio chiarita, anche prospettando, nel frattempo e nel confronto collaborativo con codesto Consiglio Nazionale, soluzioni che, a normativa vigente e come pure auspicato da ANAC, possano adeguatamente remunerare il valore delle prestazioni rese, senza, al contempo, esporre l'Amministrazione a un eccessivo incremento dei costi.

Distinti saluti.

IL RUP
Geol. Marco Paganone
(documento firmato digitalmente)